



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>DIPARTIMENTO</b>	Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche
<b>ANNO ACCADEMICO OFFERTA</b>	2021/2022
<b>ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE</b>	2023/2024
<b>CORSO DILAUREA</b>	ECONOMIA E FINANZA
<b>INSEGNAMENTO</b>	ECONOMIA INDUSTRIALE
<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	B
<b>AMBITO</b>	50183-Economico
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	16113
<b>SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b>	SECS-P/06
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	FAZIO GIOACCHINO      Professore Associato      Univ. di PALERMO
<b>ALTRI DOCENTI</b>	
<b>CFU</b>	8
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	128
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA</b>	72
<b>PROPEDEUTICITA'</b>	05227 - MICROECONOMIA
<b>MUTUAZIONI</b>	
<b>ANNO DI CORSO</b>	3
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	1° semestre
<b>MODALITA' DI FREQUENZA</b>	Facoltativa
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<b>FAZIO GIOACCHINO</b> Martedì    09:00    13:00    DSEAS, edificio 13, quinto piano, ufficio n. 7 Mercoledì    12:00    13:30    On line su Microsoft Teams, previo inserimento da parte del docente nel Team del ricevimento. Venerdì    12:30    13:00    Polo Universitario Territoriale di Trapani

<p><b>PREREQUISITI</b></p>	<p>Conoscenza e acquisizione dei concetti e i metodi propri della matematica ed della microeconomia.</p>
<p><b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b></p>	<p>Conoscenza e capacità di comprensione  A conclusione del modulo di insegnamento gli studenti dovranno conoscere i principali fenomeni oggetto di studio della disciplina, sviluppando le seguenti capacità: comprensione ed interpretazione della natura delle diverse strutture di mercato (concorrenziali e non), valutazione delle forme di mercato sotto il profilo dell'efficienza e del benessere collettivo, analisi dei diversi modelli del comportamento strategico delle imprese (cooperativo e non); questo con il supporto di materiali e libri di testo avanzati, nonché con l'approfondimento di casi studio.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione  Al termine del corso gli studenti saranno in grado di applicare le conoscenze maturate e di mettere a frutto la propria capacità di analizzare i temi oggetto del corso, dimostrando in tal modo un approccio professionale al proprio lavoro. A tal fine dovranno sviluppare competenze adeguate sia per costruire e sostenere argomentazioni, che per analizzare, con riferimento ai mercati, problemi complessi e interrelazioni fra strutture, comportamenti e performance. In particolare, lo studente deve possedere gli strumenti per l'analisi dei fattori da cui dipendono le scelte organizzative e di mercato delle imprese; identificare ed analizzare le modalità con cui le strategie competitive delle imprese interagiscono con le strutture di mercato e valutare i risultati di questo processo di interazione.</p> <p>Autonomia di giudizio  Lo studente dovrà dimostrare di sapersi orientare con sicurezza nell'analisi dei temi affrontati, con un approccio che contemperi il carattere positivo e normativo della disciplina; dare prova infine di aver maturato e sviluppato ulteriormente, attraverso lo studio, la propria indipendenza di giudizio per interpretare criticamente le principali questioni ancora aperte, con particolare attenzione agli aspetti di carattere scientifico ed etico.</p> <p>Abilità comunicative  Gli studenti dovranno essere in grado di esprimere in modo appropriato e con una terminologia adeguata ai diversi contesti comunicativi, concetti, problemi e soluzioni in ordine all'individuazione dei diversi modelli economici e alle scelte di politica industriale evidenziandone gli aspetti fondamentali.</p> <p>Capacità d'apprendimento  Gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisito e sviluppato quelle capacità di apprendimento necessarie per approfondire modelli e criteri per l'analisi dei problemi economici legati ai contesti di mercato e per intraprendere studi più avanzati con un alto grado di autonomia.</p>
<p><b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b></p>	<p>Prova scritta + prova orale alla fine del corso. Il voto e' in trentesimi per entrambe le prove. Il voto finale e' il risultato della media aritmetica delle due prove ed e' anch'esso in trentesimi. L'esame è superato se entrambe le prove sono state superate con la votazione di almeno 18. Solo chi sostiene e supera la prova in itinere (anch'essa scritta) puo' accedere direttamente alla prova orale senza dover sostenere la prova scritta di fine corso.</p> <p>Sia la prova scritta, che la prova in itinere prevedono 10 domande a risposta aperta. La valutazione viene formulata sulla base di quattro criteri: la padronanza degli argomenti trattati, la capacità analitica, la proprietà di linguaggio e la capacità di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti. In particolare, 3 domande, riguardano "la conoscenza e la capacità di comprensione" e vengono valutate fino ad un massimo di 2 punti. Le rimanenti 7 domande riguardano la "Capacità di applicare conoscenza e comprensione". Di queste, 4 domande valutano la capacità di comprendere e interpretare i problemi proposti e possono essere valutate per un massimo di 3 punti. Tre domande, più articolate, che richiedono anche un ragionamento con un supporto di rappresentazioni grafiche, sono valutate per un massimo di 4 punti. La prova orale, sulla base dei predetti criteri, prevede un massimo di 3 domande che tendono ad accertare "autonomia di giudizio", "capacità di apprendimento" e "abilità comunicative".</p> <p>La valutazione finale sarà considerata:  <b>ECCELLENTE</b> (30-30 e lode) se lo studente mostrerà ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprietà di linguaggio, buona capacità analitica, e di essere in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti;  <b>MOLTO BUONO</b> (26-29) se lo studente mostrerà buona padronanza degli argomenti trattati, piena proprietà di linguaggio e di essere in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti;  <b>BUONO</b> (24-25) se lo studente mostrerà di avere conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprietà di linguaggio, limitata capacità di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti;</p>

	<p>PIU' CHE SUFFICIENTE (20-23) se lo studente mostrera' di non avere piena padronanza degli argomenti principali ma possiede una discreta conoscenza degli stessi, soddisfacente proprieta' di linguaggio, scarsa capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite;</p> <p>SUFFICIENTE (18-19) ove lo studente mostrera' minima conoscenza di base degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, minima capacita' di applicare le conoscenze acquisite;</p> <p>INSUFFICIENTE se lo studente non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti degli argomenti trattati nell'insegnamento.</p>
<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>	<p>Il corso costituisce un avanzamento analitico e normativo delle conoscenze che gli studenti hanno già acquisito, nel corso del primo anno, nello studio dei temi microeconomici del corso di Economia politica.</p> <p>In tale ambito, il corso fornisce una padronanza di metodi e contenuti scientifici di ambito microeconomico adeguata ad una conoscenza critica delle strutture e dei sistemi produttivi, dei comportamenti dell'impresa e dei processi competitivi relativi ai diversi contesti di mercato.</p> <p>Lo studente inoltre attraverso il continuo confronto tra l'approccio teorico e l'analisi della realtà industriale dovrebbe acquisire un quadro interpretativo utile ad indirizzarlo nella valutazione delle politiche industriali nei diversi ambiti (crescita, competitività, innovazione, etc.).</p> <p>I temi contenuti nel programma verranno sviluppati tenendo conto degli obiettivi formativi che il corso di laurea si prefigge.</p>
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	<p>Metodologie di apprendimento tradizionali (lezione frontale, focus di approfondimento) e attive (studio di casi), che prevedono l'integrazione di lavoro pratico e teorico.</p>
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	<p>D.W. Carlton, J.M. Perloff, Organizzazione industriale, McGraw-Hill, 2013, ed. 3. in alternativa: L. Pepall, D.J. Richards, G. Norman e G. Calzolari, Organizzazione industriale, McGraw-Hill, 2017, ed. 3.</p> <p>Ad integrazione: I files in powerpoint utilizzati dal docente vengono caricati nella sezione "materiale didattico" dell'insegnamento e costituiscono la traccia degli argomenti trattati.</p>

### PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	ECONOMIA E ECONOMIA INDUSTRIALE La collocazione dell'organizzazione industriale nel panorama delle scienze economiche – i diversi approcci all'economia industriale.
4	IMPRESA Gli obiettivi dell'impresa – la natura e le forme istituzionali dell'impresa – la dimensione ottima dell'impresa – i costi di transazione e fusioni verticali – l'organizzazione interna delle imprese – la proprietà e il controllo – la creazione di nuove imprese.
4	STRUTTURA E RISULTATI ECONOMICI Il paradigma struttura-comportamento-performance, il rapporto tra struttura e risultati economici – la concentrazione industriale – i costi – le economie di scala: determinanti e misure – il costo delle imprese multiprodotto – le economie di scopo.
6	STRUTTURE DI MERCATO: CONCORRENZA E MONOPOLIO La concorrenza, il mercato in concorrenza perfetta – i monopoli, i monopsoni e le imprese dominanti – i diversi approcci allo studio delle relazioni tra monopolio ed efficienza – il monopolio e il benessere sociale – le pratiche predatorie e la limitazione dell'entrata – la monopolizzazione di mercati secondari – i monopoli ed le esternalità di rete – la crescita dell'impresa e potere di mercato – i mercati contendibili.
7	STRUTTURE DI MERCATO: OLIGOPOLIO L'oligopolio non cooperativo – la curva di domanda ad angolo – l'oligopolio con comportamenti coordinati: i cartelli – gli effetti delle dimensioni dei cartelli – i diversi approcci alla relazione tra strutture di mercato ed efficienza.
6	DIFFERENZIAZIONE DEI PRODOTTI E CONCORRENZA MONOPOLISTICA I prodotti differenziati – l'effetto della differenziazione sulla curva residuale di domanda di un'impresa – le preferenze per le caratteristiche dei prodotti – il modello del consumatore rappresentativo con prodotti differenziati – il modello di localizzazione di Hotelling – il modello della circonferenza di Salop.
4	DISCRIMINAZIONE DEL PREZZO Gli incentivi e le condizioni per la discriminazione del prezzo – i tipi di discriminazione del prezzo – gli effetti di benessere della discriminazione del prezzo. METODI PER LA DETERMINAZIONE DEL PREZZO I prezzi non lineari: tariffa unica in due parti, le tariffe in due parti doppie – le vendite abbinate – la scelta di qualità – altri metodi di fissazione del prezzo non lineare.
3	COMPORTEMENTO STRATEGICO Il comportamento strategico non cooperativo – il comportamento strategico cooperativo.
4	INTEGRAZIONE VERTICALE E RESTRIZIONI VERTICALI L'integrazione per ridurre i costi di transazione – il ciclo di vita di un'impresa – le restrizioni verticali – il franchising.
3	POLITICHE PUBBLICHE: IMPRESE E MERCATI Il mercato rilevante e la tutela della concorrenza – le informazioni per l'individuazione dei mercati – la legge antitrust degli Stati Uniti e dell'Unione Europea – le politiche di regolamentazione – le inefficienze di mercato e la loro correzione – le esperienze di tutela della concorrenza: casi comunitari e casi italiani.
3	INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ L'informazione incompleta – le informazioni limitate sui prezzi – gli effetti dell'informazione sui prezzi – la pubblicità e divulgazione – la pubblicità e natura dei beni – gli effetti della pubblicità sul benessere – la pubblicità ingannevole.

ORE	Esercitazioni
10	CAMBIAMENTO TECNOLOGICO E STRUTTURA DEI MERCATI L'appropriatezza dei risultati dell'attività innovativa – i brevetti – gli incentivi alle invenzioni – i brevetti, i premi, i contratti di ricerca e joint venture – la struttura del mercato e l'adozione delle innovazioni: la struttura del mercato senza gara, il tempismo ottimale dell'innovazione – l'aggiudicazione di un brevetto attraverso una gara – l'open e la closed innovation.
10	APPROFONDIMENTO DI CASI STUDIO Approfondimento di casi studio collegati agli argomenti affrontati nel corso delle lezioni frontali.